

## DETERMINAZIONE

### Determinazione N° 1327 del 09/08/2024

**Oggetto:** PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 PER "PDC CON VARIANTE URBANISTICA ART. 53 LR 24/2017 PER AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO CHE È ANCHE OGGETTO DI RECUPERO E CAMBIO D'USO, NUOVA PISCINA E MONTACARICHI", IN VIGOLZONE (PC), VIA GENOVA, NR. 20, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI VIGOLZONE, PRESENTATO DALLA SOCIETÀ ROMAGNOLI VILLO' SRL (P.I. 01693450338). DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE SUAP TRIBUTI E CATASTO

**VISTA** l'istanza di Permesso di Costruire, presentata dal Sig. Alessandro Perini (C.F. PRNLSN82A10G535F), in qualità di presidente ed amministratore delegato della Società ROMAGNOLI VILLO' SRL (P.I. 01693450338), al SUAP dell'Unione Valnure Valchero in data 25.11.2023 con i prott. 17144-17145-17150-17151 avente ad oggetto: "*PDC con variante urbanistica art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di un edificio che è anche oggetto di recupero e cambio d'uso, nuova piscina e montacarichi*", in Vigolzone (PC), via Genova, nr. 20, in variante agli strumenti urbanistici del comune di Vigolzone;

**RITENUTO** di procedere, ai sensi del comma 1) lettera b) dell'art. 53 della L.R. 24/2017, all'approvazione con "Procedimento unico" del progetto per l'ampliamento dell'insediamento produttivo in variante agli strumenti urbanistici del comune di Carpaneto P.no;

**CONSIDERATO** che per l'esame del progetto per l'ampliamento dell'insediamento produttivo di cui sopra il Comune o l'Unione convoca una conferenza di servizi, che si svolge secondo quanto disposto dagli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge n. 241 del 1990;

**DATO ATTO** che il SUAP dell'Unione Valnure Valchero con propria nota prot. 17199 del 27.11.2023 ha provveduto alla convocazione della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona, con contestuale comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

**DATO ATTO** che lo scrivente SUAP ha provveduto in data 27.11.2023 con prot. 17201 alla trasmissione della specifica comunicazione alle Autorità Militari

- COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA" SM - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari Via Urbana, 8 - 40123 Bologna;
- Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio, Piazza Ermete Novelli n.1 - 20129 Milano;

di cui al nulla osta del Comando 1° Regione Aerea, pervenuto al SUAP in data 16.01.2024 acclarato al prot. 633, in allegato alla presente determinazione;

**VISTA** la richiesta di integrazioni formulata:

1. dalla Provincia di Piacenza e pervenuta al SUAP in data 09.12.2023 come acclarata al prot. 17768 ed inviata alla Ditta con propria nota prot. 17785 in pari data;

**VISTA** la nota del SUAP prot. 17786 del 09.12.2023 con la quale lo stesso trasmetteva al Consorzio di Bonifica di Piacenza la nota di convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona, inviata agli Enti partecipanti al Procedimento con nota SUAP prot. 17199 del 27.11.2023, in quanto veniva indicato quale soggetto con competenze in materia ambientale interessato alla procedura di valutazione relativamente allo specifico documento di ValSAT nella richiesta di integrazioni formulata dalla Provincia di Piacenza, di cui al punto precedente;

**VISTA** la dichiarazione del Sindaco attestante l'assenza del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004, pervenuta al SUAP in data 15.12.2023 come acclarata al prot. 18037 e trasmessa alla Provincia in pari data con prot. 18165;

**VISTA** la comunicazione del Consorzio di Bonifica di Piacenza pervenuta al SUAP in data 05.01.2024 prot. 143 nella quale si indica che a seguito di verifica si riscontra che i lavori previsti nel progetto in oggetto non interferiscono con il reticolo idraulico di bonifica e che pertanto non si rilavano profili di competenza per i quali esprimersi;

**VISTE** le integrazioni documentali presentate dal tecnico incaricato della Ditta richiedente e pervenute al SUAP in data 11.01.2024 come acclarata al prot. 401 con allegato l'atto del Dott. Notaio Carlo Brunetti di "Modifica denominazione sociale", inviate agli Enti partecipanti al procedimento con nota prot. 518 del 15.01.2024;

**VISTE** le richieste di integrazioni formulate:

1. da ARPAE Servizio Territoriale di Piacenza e pervenuta al SUAP in data 23.01.2024 come acclarata al prot. 972, inviata alla Ditta in data 25.01.2024 con prot. 1053;
2. da AUSL Piacenza e pervenuta al SUAP in data 27.01.2024 come acclarata al prot. 1141, inviata alla Ditta in data 29.01.2024 con prot. 1177;

**VISTE** le integrazioni documentali presentate dal tecnico incaricato della Ditta richiedente e pervenute al SUAP in data 14.02.2024 prot. 1962 ed in data 15.02.2024 prot. 2018, inviate agli Enti partecipanti al procedimento con prot. 2150 del 16.02.2024;

#### **ACQUISITO:**

- il Parere e Calcolo Contributo di Costruzione del Responsabile del Servizio SUE del Comune di Vigolzone pervenuto al SUAP in data 16.02.2024 acclarato al prot. 2154 ed allegato alla presente determinazione;
- il parere di IRETI S.p.a. prot. RT002497-2024-P del 20.02.2024 pervenuto al SUAP dell'Unione Valnure Valchero in pari data ed acclarato al prot. 2269, nel quale *"si comunica che i nuovi scarichi ovvero quelli della piscina, lavaggio filtri e domestici non sono compatibili con la capacità depurativa dell'impianto del Capoluogo"*;
- il parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza pervenuto al SUAP in data 21.02.2024 come acclarato al prot. 2338 in allegato alla presente determinazione;
- il parere A.U.S.L. di Piacenza prot. 21316 del 13.02.2024 pervenuto al SUAP dell'Unione Valnure Valchero in data 14.02.2024 ed acclarato al prot. 1960, in allegato alla presente determinazione;

**DATO ATTO** che l'avviso deposito del progetto, come indicato al comma 6 lettera b) dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. è stato pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna in data 20.12.2023 al nr. 355 e che entro il termine di 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna (dal 20.12.2023 al 18.02.2024) non sono state formulate osservazioni;

**DATO ATTO** che ai sensi del comma 9) dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. *"Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 8 i soggetti partecipanti alla conferenza di servizi esprimono la propria posizione, tenendo conto delle osservazioni presentate e l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, dando specifica evidenza alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale"*;

**RICHIAMATI** integralmente i contenuti del verbale della I° seduta della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona, tenutasi in data 22 febbraio 2024 ore 09,30 tramite video conferenza inviato dal SUAP alla Ditta richiedente ed agli Enti partecipanti al procedimento con prot. 2599 del 27.02.2024;

**VISTE** le integrazioni documentali presentate dal tecnico incaricato della Ditta richiedente e pervenute al SUAP in data 18.03.2024 prot. 3567 trasmesse in pari data agli Enti partecipanti al Procedimento con prot. 3590;

**VISTE** le integrazioni documentali presentate dal tecnico incaricato della Ditta richiedente e pervenute al SUAP in data 28.03.2024 prot. 4210 trasmesse in data 29.03.2024 agli Enti partecipanti al Procedimento con prot. 4298;

**ACQUISITO** il parere di AUSL Piacenza, pervenuto al SUAP in data 04.04.2024 ed acclarato al prot. 4544 trasmesso in pari data agli Enti partecipanti al Procedimento con prot. 4546, in allegato alla presente determinazione;

**ACQUISITO** il parere di ARPAE Servizio Territoriale di Piacenza, pervenuto al SUAP in data 04.04.2024 ed acclarato al prot. 4476, trasmesso in pari data agli Enti partecipanti al Procedimento con prot. 4483 in allegato alla presente determinazione;

**ACQUISITO** il parere del Consorzio di Bonifica di Piacenza, pervenuto al SUAP in data 11.04.2024 ed acclarato al prot. 4777 e trasmesso in pari data agli Enti partecipanti al Procedimento con prot. 4879 in allegato alla presente determinazione;

**ACQUISITO** il nulla osta di Ireti S.p.a., pervenuto al SUAP in data 19.04.2024 ed acclarato al prot. 5384, trasmesso in data 22.04.2024 agli Enti partecipanti al Procedimento con prot. 5480 in allegato alla presente determinazione;

**ACQUISITO** il parere formulato dal SUE per adeguamento n. 2 accessi carrai ad uso commerciale pervenuto al SUAP in data 10.07.2024 ed acclarato al prot. 10195, trasmesso in pari data agli Enti partecipanti al Procedimento in pari data con prot. 10199, dando contestuale comunicazione di ripresa dei termini per la conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per il quale è stata indetta Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona in allegato alla presente determinazione;

**DATO ATTO** che il SUAP dell'Unione Valnure Valchero con propria nota prot. 11174 del 26.07.2024 ha provveduto alla convocazione della seduta conclusiva della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona;

**VISTO** il Provvedimento N. 94 del 29.07.2024 del Presidente della Provincia di Piacenza, in allegato alla presente, pervenuto via PEC in data 30.07.2024 ed acclarato al protocollo dell'Unione Valnure Valchero con prot. 11360, avente ad oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO DI AMPLIAMENTO

CON RECUPERO E CAMBIO D'USO RELATIVO AD ATTIVITA' PRODUTTIVA UBICATA IN COMUNE DI VIGOLZONE, PROPOSTO DALLA DITTA "ROMAGNOLI VILLO' SRL", IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO che è stato acquisito agli atti della conferenza nella seduta del 30 luglio 2024;

**DATO ATTO** che nel Provvedimento N. 94 del 29.07.2024 del Presidente della Provincia di Piacenza, in allegato alla presente, pervenuto via PEC in data 30.07.2024 ed acclarato al protocollo dell'Unione Valnure Valchero con prot. 11360, si dispone:

1. di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di Variante al PSC e RUE del Comune di Vigolzone, implicati dal progetto di ampliamento della ditta "Romagnoli Villò S.r.l.", alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Vigolzone, PU Romagnoli"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Vigolzone implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Vigolzone, PU Romagnoli"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Vigolzone implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;
4. di depositare copia del presente provvedimento in Conferenza dei servizi;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

**CONSIDERATO** che la II° seduta della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona, si è tenuta in data 30 luglio 2024 alle ore 09,30 nella quale gli Enti hanno concordemente e favorevolmente concluso, secondo l'indicazione dei pareri sopra citati, l'esame istruttorio del procedimento oggetto della conferenza; il verbale della seduta, acclarato al prot. nr. 11395 del 30.07.2024, è stato trasmesso in pari data agli Enti partecipanti al Procedimento ed alla Ditta richiedente con nota SUAP prot. 11396;

**CONSIDERATO** che ai sensi della lettera e) del comma 5 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. la conclusione della conferenza di servizi e la sua efficacia sono subordinate all'acquisizione dell'informazione antimafia non interdittiva; La determinazione conclusiva della conferenza di servizi che abilita all'attuazione dell'intervento decade di diritto qualora sia rilasciata successivamente un'informazione antimafia interdittiva;

**DATO ATTO** che la richiesta è stata inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) dal SUAP e la conseguente comunicazione che a carico della Società ROMAGNOLI VILLO' SRL e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;

**VISTO** l'art. 14 ter, comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., ove si prevede che l'Amministrazione procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti;

**VISTO:**

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", come modificata con L.R. 6 luglio 2009 n. 6;

- il D.P.R. n. 160 del 7 Settembre 2010 e s.m.i. ;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- D.Lgs. N° 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

**VISTO** il Decreto n° 37 del 27 dicembre 2023 a firma del Presidente dell'Unione Valnure Valchero con il quale è stata conferita la responsabilità del Servizio SUAP Tributi e Catasto, gestito in forma associata, all'Arch. Paolo Bellingeri per il periodo dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024;

**DICHIARATO** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

**tutto ciò premesso;**

## **DETERMINA**

**1. di concludere** positivamente la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni interessate;

**2. di approvare** il progetto di ampliamento di un edificio oggetto di recupero e cambio d'uso, con realizzazione di nuova piscina e montacarichi, in Vigolzone (PC), via Genova, nr. 20, in variante agli strumenti urbanistici del comune di Vigolzone (PC), presentato dalla società ROMAGNOLI VILLO' SRL, con sede legale in Vigolzone (PC), località Villò, via Genova, nr. 20, ai sensi dell'art. 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24, il tutto nei termini e nel rispetto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni interessate che fanno parte integrante della presente determinazione e degli elaborati di seguito riportati;

**3. di dare atto** che la presente determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria produce l'effetto di rilascio del Permesso di Costruire presentata dal Sig. Alessandro Perini (C.F. PRNLSN82A10G535F), in qualità di presidente ed amministratore delegato della Società ROMAGNOLI VILLO' SRL (P.I. 01693450338), al SUAP dell'Unione Valnure Valchero in data 25.11.2023 con i prott. 17144-17145-17150-17151 avente ad oggetto: *"PDC con variante urbanistica art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di un edificio che è anche oggetto di recupero e cambio d'uso, nuova piscina e montacarichi"*, in Vigolzone (PC), via Genova, nr. 20, in variante agli strumenti urbanistici del comune di Vigolzone, secondo i documenti e gli elaborati progettuali presentati ed aggiornati di seguito riportati;

## **ELABORATI:**

RA02 Rapporto Ambientale ValSAT\_Rev3.pdf

PDC ALL.01 Assenso R1857 SRL alla presentazione PDC a Cantine Romagnoli.pdf.p7m

PDC ALL.02 Dichiaraz terre e rocce x PDC Romagnoli art 53.pdf.p7m

PDC ALL.05 Docum. fotografica PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m

PDC ALL.10 elaborato DPR 380-2001 PDC ART.53 Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.11 TAVOLA 1 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.14 TAVOLA 4 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.15 TAVOLA 5 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.16 TAVOLA 6 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.17 TAVOLA 7 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.25 TAVOLA 15 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.26 Calcolo PARK PUBBLICO PDC art 53 Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.26A calcolo oneri PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.32 copia PDC determina 138 del 25-01-2023.pdf.p7m  
PDC ALL.33 Asseverazione Ing. Cortesi x PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.34 LG10\_CANTINE\_ROMAGNOLI\_TOTALE\_pdfa.pdf.p7m  
PDC ALL.35 PREL\_01\_01\_CLIMATIZZAZIONE\_CANTINE\_ROMAGNOLI.pdf.p7m  
PDC ALL.39 ELABORATI GRAFICI struttura preliminare.pdf.p7m  
RA03 ValSAT SNT Sintesi Non Tecnica.pdf.p7m  
RA04 Valutazione Previsionale Impatto Acustico\_Cantine Romagnoli Vill- srl.pdf.p7m  
TA01 Allegati grafici\_Stralci strumenti urbanistici vigenti e variati.pdf.p7m  
TA03 Allegati normativi\_Stralci strumenti normativi vigenti e variati.pdf.p7m  
PDC ALL.03 procura Dott. Perini a Geom. CavoZZi x PDC art 53 C.Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.04 Relazione tecnica PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.06 catasto attuale x PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.07 Intestazioni tavole firmate PDC Romagnoli art. 53 LR 24.2017.pdf.p7m  
PDC ALL.09 Asseverazione Ing. Rossi x PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.12 TAVOLA 2 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.13 TAVOLA 3 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.18 TAVOLA 8 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.19 TAVOLA 9 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.20 TAVOLA 10 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.21 TAVOLA 11PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.22 TAVOLA 12 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.23 TAVOLA 13 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.24 TAVOLA 14 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m  
PDC ALL.27 MODELLO ISTAT.pdf.p7m

PDC ALL.28 MUR A1-D1 PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m

PDC All.29 Dichiaraz linea vita PDC art.53 Cantine Romagnoli.pdf.p7m

PDC ALL.30 copia SCIA VARIANTE prot. 7735-2023 del 20-05-2023.pdf.p7m

PDC ALL.31 copia SCIA prot. 8204-2023 del 27-05-2023.pdf.p7m

PDC ALL.36 PREL\_02\_02\_CLIMATIZZAZIONE\_CANTINE\_ROMAGNOLI.pdf.p7m

PDC ALL.37 PREL\_03\_03\_CLIMATIZZAZIONE\_CANTINE\_ROMAGNOLI.pdf.p7m

PDC ALL.38 RELAZIONE STRUTTURA PRELIMINARE.pdf.p7m

PDC ALL.40 Asseverazione Ing. Carini strutturista.pdf.p7m

PDC ALL.41 carta identit- Ing. Carini strutturista.pdf.p7m

Geologica x PDC Romagnoli art. 53 LR 24-2017.pdf

CopiaConforme ATTO 60527 CANTINE ROMAGNOLI

RA02 Rapporto Ambientale ValSAT\_Rev3.pdf

calcolo AE x ARPAE x PDC Cantine Romagnoli.pdf

PDC All.33 Relaz tecnica per ARPAE Cantine Romagnoli.pdf.p7m

PDC ALL.34 TAVOLA 14 bis x ARPAE Cantine Romagnoli.pdf.p7m

RA01 Relazione di Variante\_Rev2.pdf.p7m

Scheda tecnica Imhoff\_ER.pdf

Scheda tecnica Percolatori Anaerobici\_ER.pdf

Scheda tecnica-Degrassatori.pdf

TA01 Allegati grafici\_Stralci strumenti urbanistici Rev2.pdf.p7m

PDC ALL.34 TAV. 14bis SOSTITUTIVA x ARPAE giardino d-inverno Romagnoli.pdf.p7m

**4. di dare atto** che la presente determinazione conclusiva favorevole della conferenza di servizi sostituisce, ai sensi dell'art. 14 — quater della legge n. 241/1990 e s.m.i., ad ogni effetto di legge, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni interessate;

**5. di approvare** la localizzazione dell'ampliamento dello stabilimento in variante alla pianificazione territoriale vigente;

**6. di prendere atto** dell'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di Variante al PSC e RUE del Comune di Vigolzone, implicati dal progetto di ampliamento della ditta "Romagnoli Villò S.r.l.", alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato – Vigolzone, PU Romagnoli") e del parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 disposti con Provvedimento N. 94 del 29.07.2024 del Presidente della Provincia di Piacenza;

**7. di dare atto** che l'espressione della posizione definitiva dell'ente titolare degli strumenti di pianificazione, comune di Vigolzone (PC), cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della

presente determinazione conclusiva della conferenza di servizi, di cui al comma 9 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. ;

**8. di dare atto** che, ai sensi del comma 10 dell'art. 53 della LR n. 24/2017, la presente determinazione di conclusione della conferenza di servizi verrà pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente e verrà depositata presso la sede dell'amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico;

**9. di disporre** affinché l'avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi venga pubblicato sul BURERT, mediante l'invio della presente al Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica dei trasporti e del paesaggio della Regione Emilia-Romagna; la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013 essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente;

**10. di dare atto** avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

**11. di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ;

**12. di informare** che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Tecnico comunale, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

**13. di dare atto** che con la sottoscrizione del presente provvedimento viene attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del D.lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i, nonché l'assenza di qualsivoglia situazione di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Si rende noto che:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Unione Valnure Valchero, con sede istituzionale: via Monte Grappa, 100 - CAP 29027, PEC: [unionevalnure@legalmail.it](mailto:unionevalnure@legalmail.it) .
- Il Responsabile della Protezione dei Dati designato dall'Unione Valnure Valchero, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), è la Società GALLI DATA SERVICE SRL - referente Avv. Valentina Groppi - tel. 0523497066 - cell. 3488631707 - email: [dpo@gallidataservice.com](mailto:dpo@gallidataservice.com).
- Il Responsabile del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il sottoscritto Arch. Paolo Bellingeri Responsabile del SUAP dell'Unione Valnure Valchero.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SUAP  
Arch. Paolo Bellingeri

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP  
Arch. Paolo Bellingeri

Responsabile Servizio SUAP, Tributi e Catasto

**Paolo Bellingeri / ArubaPEC S.p.A.**

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a Paolo Bellingeri ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo. Documento stampato il giorno 09/08/2024 da Paolo Bellingeri.



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Prov. N. 94 del 29/07/2024**

**Proposta n. 1107/2024**

**OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO DI AMPLIAMENTO CON RECUPERO E CAMBIO D'USO RELATIVO AD ATTIVITA' PRODUTTIVA UBICATA IN COMUNE DI VIGOLZONE, PROPOSTO DALLA DITTA "ROMAGNOLI VILLO' SRL", IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.**

**LA PRESIDENTE**

**Premesso che:**

- l'art. 53, comma 1, lett. b) della legge urbanistica regionale n. 24/2017, disciplina interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività, tipologia di intervento in cui si inserisce il progetto in esame;
- al fine dell'approvazione del progetto, la norma citata prevede il ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi, cui è chiamata a partecipare, nel caso del progetto in argomento, anche la scrivente Amministrazione, al fine di esprimere l'assenso per la realizzazione dell'intervento e per l'approvazione delle Varianti urbanistiche connesse alla localizzazione del medesimo, nonché in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale (comma 4, lett. d) e lett. e));
- ai sensi del comma 10 del medesimo articolo, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza produce pertanto gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'intervento e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul Burell dell'avviso di conclusione della Conferenza stessa;

**Preso atto che:**

- in Comune di Vigolzone sono vigenti il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e il Piano Operativo Comunale (POC), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000;
- a seguito di presentazione allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Valnure e Valchero di apposita istanza da parte della ditta "Romagnoli Villò srl", è stato attivato il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del progetto denominato "PDC con variante urbanistica art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di un edificio che è anche oggetto di recupero e cambio d'uso, nuova piscina e montacarichi", comportante variante al PSC e al RUE vigenti;

- l'area di intervento si trova in Località Palazzo di Villò in Comune di Vigolzone, in fregio alla S.S. n. 654 a Sud del capoluogo; il complesso è inserito in un contesto rurale fortemente caratterizzato dalla presenza di coltivazioni vitivinicole, da cui deriva l'attività di trasformazione diretta di detti prodotti;
- il progetto proposto consiste in una serie di interventi edilizi che riguardano i fabbricati esistenti a destinazione produttiva, facenti parte di un progetto più ampio di trasformazione ed adeguamento dell'attività produttiva che comprenderà una serie di modifiche anche su altri fabbricati del comparto produttivo, con l'obiettivo di integrare anche funzioni di carattere agrituristico, ricettivo e di showroom del prodotto. La realizzazione dell'intervento complessivo sul comparto avverrà per fasi successive con procedimenti di SCIA/CILA separati che interesseranno i diversi edifici, ivi compresa la demolizione del fabbricato abitativo centrale;
- l'area di progetto risulta classificata negli strumenti urbanistici vigenti come "attività produttive esistenti" ed in particolare come ambito "D4 Zone per attività produttive e di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli", pertanto la connessa variazione urbanistica di PSC e di RUE propone:
  - la modifica delle tavole di PSC inerente alla variazione in ampliamento della perimetrazione dell'Ambito "attività produttive esistenti" per una superficie definita a progetto pari a 3.094,57 mq;
  - la variazione del "limite del territorio urbanizzato";
  - la modifica delle tavole di PSC inerenti la Zonizzazione acustica comunale per ampliamento della zona di Classe V afferente all'unità produttiva;
  - la modifica delle tavole di RUE, per la variazione in ampliamento della perimetrazione dell'Ambito "D4 Zone per attività produttive e di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli" per una superficie definita a progetto pari a 3.094,57 mq con relativa variazione del "limite del territorio urbanizzato".

L'ambito in oggetto sarà altresì individuato negli Strumenti Urbanistici vigenti del Comune di Vigolzone, sia nelle tavole di PSC sia nelle tavole di RUE, tra gli "Ambiti approvati con Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017". Contestualmente sarà quindi modificato l'art. 15.5 "Zone per attività produttive di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli – D4" del RUE inserendo la modalità attuativa secondo le previsioni del progetto definitivo approvato in variante speciale secondo le disposizioni di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017;

- con nota n. 17199 e 17201 del 27.11.2023 (pervenute nella medesima data ai prot. prov.li n. 37140 e 39426), il SUAP ha messo a disposizione gli elaborati di progetto e di variante e ha convocato per il 22.2.2024 la prima seduta di Conferenza di servizi decisoria per l'esame del medesimo, in forma simultanea e in modalità sincrona (telematica), ai sensi degli artt. 14-bis e 14-ter della L.241/1990 e s.m.i.;
- questa Amministrazione, entro il termine assegnato ex art. 14bis, comma 2 della L. n. 241/1990, con nota n. 38480 del 7.12.2023 ha formulato richiesta di integrazioni e pareri ai sensi dell'art. 2, c. 7 della medesima legge, le quali sono in parte pervenute in data 18.12.2023, 15.1.2024 e 19.2.2024, rispettivamente ai prot. prov.li n. 39426, 1057 e 4919, in allegato ad altrettante note del SUAP;
- durante la seduta di Conferenza del 22.2.2024 la Provincia e gli Enti partecipanti si sono confrontati con il SUAP e il Comune rispetto alle integrazioni richieste e hanno espresso alcune valutazioni preliminari in merito al progetto;
- con nota assunta al prot. prov.le n. 5988 del 28.2.2024, il SUAP ha trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza, nel quale si attesta anche che durante il periodo di deposito del progetto non sono state presentate osservazioni;
- ulteriori integrazioni sono state trasmesse dal SUAP con note pervenute ai prot. prov.li n. 8147 e 8242 del 18.3.2024, n. 9799 del 29.3.2024, n. 11050 dell'11.4.2024, n. 12215 del 22.4.2024 e n. 21177 del 10.7.2024, mentre i pareri di competenza delle Autorità ambientali sono pervenuti in parte con le predette note e in parte direttamente dalle Autorità stesse;
- la Provincia ha ritenuto completa la documentazione complessivamente pervenuta e il presente provvedimento di competenza viene depositato nella seduta conclusiva di Conferenza, convocata per il 30.7.2024 con nota SUAP pervenuta al prot. prov.le n. 23011 del 26.7.2024;

#### Tenuto conto che:

- ai sensi della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata con L.R. n. 3/2020, nonché della delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima, i "... procedimenti speciali possono continuare ad essere approvati in variante ai

*piani urbanistici formati con la legislazione previgente, anche dopo la scadenza della prima fase del periodo transitorio, in quanto gli stessi seguono un proprio iter approvativo autonomo rispetto a quello ordinario previsto per i piani e le relative varianti e producono comunque l'effetto di variare le previsioni urbanistiche vigenti indipendentemente da ogni considerazione della legge regionale che ne ha previsto l'approvazione (L.R. n. 47/1978, L.R. n. 20/200 o L.R. 24/2017). Ciò naturalmente nella piena osservanza dei casi in cui la legge ammette il ricorso a tali procedimenti e con la precisazione che, qualora questi strumenti comportino la localizzazione di opere o interventi al di fuori del territorio urbanizzato esistente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 24 del 2017, trovano applicazione i limiti (del 3%) e le condizioni al consumo di suolo ammissibile di cui all'articolo 6 della medesima legge urbanistica regionale. ...";*

- l'art. 76 della stessa legge, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;
- infine l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

#### Acquisiti agli atti:

- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 62320 del 3.4.2024 (pervenuta al prot. prov.le n. 10192 del 4.4.2024);
- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 40030 del 4.4.2024 (pervenuta al prot. prov.le n. 10355 del 5.4.2024);
- il parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota n. 2763 (pervenuta al prot. prov.le n. 11050 dell'11.4.2024, in allegato al nota comunale);
- il parere rilasciato da IRETI SpA con nota n. 3019 del 28.2.2024 (pervenuta al prot. prov.le n. 12215 del 22.4.2024, in allegato a nota comunale);

#### Acquisiti altresì:

- copia dell'avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 355 del 20.12.2024 (parte seconda);
- dichiarazione del competente Responsabile comunale in merito all'assenza del vincolo di consolidamento e trasferimento degli abitati;
- copia della comunicazione alle Autorità militari relativa al deposito del progetto in esame;

**Esaminata** la Relazione (agli atti) resa dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" a compimento della fase istruttoria, alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili implicati dal progetto in questione, comportante Variante al PSC e al RUE del Comune di Vigolzone, e **valutata**, in particolare, la rispondenza del progetto in esame ai requisiti di applicazione di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, illustrati dettagliatamente nell'"Atto di Coordinamento Tecnico in merito agli interventi di

Edilizia Residenziale Sociale (ERS) e al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della Legge Regionale n. 24 del 2017" (approvato con D.G.R. n. 1577 dell'8.7.2024 e pubblicato sul BURERT n. 231 del 12.7.2024);

**Condivise** le risultanze della Relazione anzidetta e ritenuto pertanto di esprimere, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Vigolzone implicati dal progetto di ampliamento della ditta "Romagnoli Villò srl"

- l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Vigolzone, PU Romagnoli", parte integrante e sostanziate del presente atto;
- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato Allegato - Vigolzone, PU Romagnoli"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governio e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Visti** i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;

- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;
- l'Atto di Coordinamento Tecnico in merito agli interventi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS) e al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della Legge Regionale n. 24 del 2017, approvato con D.G.R. n. 1577 dell'8.7.2024 e pubblicato sul BURERT n. 231 del 12.7.2024;

**Visti** i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e integrato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Intesa interistituzionale PAI-PTCP siglata il 12.4.2012 da Provincia di Gragnano Trebbiense, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e Regione Emilia-Romagna per far assumere alla pianificazione provinciale valore ed effetti di PAI, e successive varianti;
- Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) adottato con delibera di Consiglio provinciale n. 9 del 27 marzo 2024, in salvaguardia dalla data di adozione;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2030), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30.1.2024;

- Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12 luglio 2022;

**Visti** i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

**Vista** la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

**Visti:**

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 24 settembre 2022;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

**Sentito** il Segretario generale;

**Dato atto che** con l'insediamento della Presidente avvenuto il 24 settembre 2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

**Visto** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**DISPONE**  
per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Vigolzone, implicati dal progetto di ampliamento della ditta "Romagnoli Villò srl", alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Vigolzone, PU Romagnoli"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Vigolzone implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Vigolzone, PU Romagnoli"), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Vigolzone implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;
4. di depositare copia del presente provvedimento in Conferenza dei servizi;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

**LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**  
**PATELLI MONICA**  
**con firma digitale**

## Allegato – Vigolzone, Procedimento Unico Romagnoli Villò S.r.l.

### SENSENTO

ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017)

Considerato che il progetto di "PDC con variante urbanistica art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di un edificio che è anche oggetto di recupero e cambio d'uso, nuova piscina e montacarichi", in Variante al PSC e al RUE vigenti, presentato dalla Società ROMAGNOLI ILLO' S.r.l., non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata e che l'area interessata dal medesimo progetto non è soggetta a vincoli o tutele che possano compromettere l'attuazione degli interventi, **si esprime l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, in merito agli effetti di Variante al PSC e al RUE del progetto, alle seguenti condizioni:**

Considerato che lungo il perimetro est dell'ambito di intervento si riscontra la presenza di un percorso consolidato di viabilità storica tutelata dal PTCP, nella fase attuativa degli interventi, è necessario il rispetto dell'art. 27 delle Norme del Piano provinciale.

Considerato che l'ambito interessato dal progetto, ricade nell'Unità di paesaggio n. 2 – subunità 2a dell'alta pianura piacentina di cui all'art. 54 del PTCP, come recepita nel PSC, in sede di attuazione degli interventi, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 del Quadro Normativo di PSC e degli indirizzi e raccomandazioni di cui all'art. 54 delle Norme del Piano provinciale per l'unità di paesaggio di appartenenza.

Si provveda a integrare l'elaborato di progetto "TA02 Tavola e Scheda dei Vincoli" relativamente alla presenza di un "Percorso consolidato di viabilità storica" tutelato ai sensi dell'art. 27 del PTCP e conseguentemente a integrare la "verifica di conformità a vincoli e prescrizioni" del documento di ValSAT con il medesimo contenuto.

Si rammentano le disposizioni di cui alla L.R. n. 24/2017 e i contenuti dell'Atto di Coordinamento Tecnico, approvato con D.G.R. n. 1577 dell'8 luglio 2024 (BURERT n. 231 del 12.07.2024) in merito all'obbligo di motivazione da assolvere nella determinazione conclusiva del procedimento unico di cui all'art. 53, nel caso in cui la scelta localizzativa comporti consumo di suolo (art. 5 comma 2 L.R. 24/2017, punto 3.4 Atto di Coordinamento).

Richiamando le disposizioni di cui al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, si raccomanda di inviare a Questa Amministrazione copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, al fine di poter provvedere, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, alla pubblicazione sul sito web. In riferimento alle disposizioni sopracitate si invii alla Regione Emilia-Romagna, copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, in modo che la stessa possa

provvedere alla pubblicazione dell'avviso sul BURERT; per quanto riguarda le modalità di predisposizione ed invio della documentazione alla Regione E-R, si richiamano i contenuti di cui D.G.R. 22 Novembre 2019, n. 2134 “Atto di coordinamento tecnico ‘Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale’ (articolo 49, L.R. n. 24/2017)”.  
Si richiede infine di ricevere gli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici.

## PARERE MOTIVATO

ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

Lo Sportello Unico Attività Produttive SUAP dell'Unione Valnure Valchero, con nota acquisita al rot. prov. le n. 37140 del 27.11.2023, ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto di *"PDC in variante urbanistica art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di un edificio che è anche oggetto di recupero e cambio d'uso, nuova piscina e montacarichi"*, presentato dalla Società ROMAGNOLI VILLO' SRL, in Variante agli strumenti urbanistici vigenti PSC e RUE, tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 20/2000, dalla L.R. 24/2017 e dal D.Lgs. 152/2006 e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza.

Gli elaborati di progetto, quelli di Variante urbanistica ed il relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) comprensivo della Sintesi non Tecnica, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 e dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo, a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT, ossia il 20.12.2023 (BURERT n. 355). Della pubblicazione del documento di ValSAT è stato dato avviso anche sul sito istituzionale della Provincia di Piacenza.

Ai fini della procedura di valutazione ambientale del progetto in Variante al PSC e al RUE, entro il termine per la presentazione di osservazioni previsto dal Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, non sono pervenute osservazioni (nota prot. prov.le n. 5988 del 28.02.2024).

In evidenza che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT allegato alla Variante, comporta il necessario aggiornamento dei documenti di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, è necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere Motivato.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017 il progetto in Variante è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

I documenti di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, *"Rapporto Ambientale ValSAT"* e *"Rapporto Ambientale Sintesi non Tecnica"* sono stati costruiti sulla base dei contenuti illustrati nell'ambito dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e svolgono adeguatamente le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del progetto in Variante e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dagli art. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006, in articolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state deguatamente sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione nell'ambito del rocedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

i sensi dell'art.13 del D.Lgs. 152/2006, sono stati consultati i soggetti con competenze in iateria ambientale, che hanno espresso valutazioni in merito al progetto in Variante al PSC e l RUE del Comune di Vigolzone, inviando pareri scritti, come di seguito riportati: Consorzio di onifica di Piacenza prot. prov.le n. 11050 del 11.04.2024; IRETI prot. prov.le n. 12215 del 2.04.2024; Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e iacenza prot. prov.le n. 5988 del 28.02.2024; ARPAE Sezione di Piacenza prot. prov.le n. 0192 del 04.04.2024, Ausl prot. prov.le n. 10355 del 05.04.2024 Sportello Unico Edilizia rot. prov.le n. 21177 del 10.07.2022.

on riferimento alla metodologia utilizzata nel documento di ValSAT del progetto in Variante l Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Vigolzone si ritiene e, in generale, sia stata sviluppata la verifica di coerenza della Variante rispetto agli biettivi della sostenibilità ambientale e che siano state riportate, nel documento stesso, le iformazioni da fornire con il Rapporto Ambientale, così come elencate nell'Allegato VI del D gs. 152/2006.

e attività di valutazione, la verifica di coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e con la alSAT del PSC, effettuate congiuntamente alla costruzione del progetto in Variante agli trumenti urbanistici di PSC e di RUE, si sono concluse con la valutazione degli impatti indotti all'attuazione delle previsioni proposte e, in particolare, con la definizione di misure di itigazione e compensazione. La ValSAT ha infine, sulla base degli esiti della valutazione dei otenziali impatti sulle componenti ambientali di riferimento, selezionato un set di Indicatori, inzionali e pertinenti al progetto, tra quelli assunti dal PSC vigente, da utilizzare per il onitoraggio degli effetti sui sistemi ambientali e territoriali derivanti dall'attuazione delle elte di progetto in Variante. Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del progetto i Variante, del documento di ValSAT e della Sintesi non Tecnica emerge lo sviluppo della etodologia e delle fasi necessarie allo svolgimento della procedura di Valutazione di ostenibilità Ambientale e Territoriale, così come disciplinata dalla normativa vigente.

i particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi, che concorrono alla definizione dei ontenuti del progetto in Variante, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e rritoriale dello stesso:

- stato di fatto della pianificazione
- verifica obiettivi di piano e coerenza esterna

- verifica di conformità a vincoli e prescrizioni
- verifica di coerenza interna
- possibili alternative dell'intervento
- verifica di sostenibilità dell'intervento
- monitoraggio.

e risultanze delle valutazioni di coerenza hanno riportato esiti sostanzialmente positivi, evidenziando che gli obiettivi e le azioni della Variante comunale sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dal soggetto proponente, considerata la proposta di Variante al PSC e al RUE, dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'Ambiente nell'ambito dell'iter di approvazione del progetto medesimo, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione dell'assenso da parte dell'Amministrazione provinciale (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.), l'Autorità competente ritiene di esprimere

#### **Parere Motivato positivo sul progetto di**

**“PDC con variante urbanistica art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di un edificio che è anche oggetto di recupero e cambio d'uso, nuova piscina e montacarichi” in Vigolzone (PC) della società ROMAGNOLI VILLO' SRL”**

**in Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)**

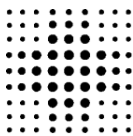
**relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e succ. mod. ed int.**

La Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) di Vigolzone potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione nell'ambito del procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni di seguito portate:

- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione e compensazione definite in riferimento alle specifiche previsioni;
- occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante;
- in riferimento al monitoraggio si richiama quanto espresso dal S.U.E del Comune di Vigolzone: *“la ditta proponente dovrà farsi carico di attenzionare e monitorare la matrice traffico indotto a seguito dello svolgimento della propria attività e dell'organizzazione di futuri eventi, in modo da evidenziare eventuali criticità e porre in essere tutte le azioni di mitigazione necessarie”;*

- le previsioni contenute nella Variante sono valide sostanziali ai contenuti della stessa, diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione;
- si rammenta che con l'atto di approvazione della variante urbanistica il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina N° 1327 del 09/08/2024 Art.20 D.P.R. 445/2000; Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a  
Paolo Bellingeri ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo. Documento stampato il giorno 09/08/2024 da Paolo Bellingeri.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza  
**Dipartimento di Sanità Pubblica**  
Il dirigente responsabile del procedimento

Rif. Ns. Prot. n. 0121369 del 27/11/2023

Al SUAP  
dell'Unione Valnure e Valchero  
[unionevalnure@legalmail.it](mailto:unionevalnure@legalmail.it)

**OGGETTO:** PDC con variante urbanistica art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di un edificio che è anche oggetto di recupero e cambio d'uso, nuova piscina e montacarichi", in Vigolzone (PC), via Genova, nr. 20, in variante agli strumenti urbanistici del comune di Vigolzone, presentato dalla Società ROMAGNOLI VILLO' SRL  
**NIP 89/2023**  
**Parere igienico sanitario**

**Richiedente:** Romagnoli Villò srl  
**Ubicazione:** Via Genova 20 - Vigolzone (PC)

La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), riunitasi in data 06/02/2024 ha effettuato l'esame del progetto e della documentazione tecnica allegata, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza, in conformità a quanto indicato dal punto 4 della Delibera di Giunta Regionale n.193/2014; preso atto che trattasi di ampliamento di edificio con cantina, piscina e montacarichi, si comunica che **la pratica risulta conforme con le seguenti prescrizioni:**

- nei luoghi di lavoro che rientrano nel campo di applicazione del D.lgs. 81/08 e s.m.i. occorre rispettare quanto previsto dal Decreto stesso, in particolare si ricorda che ai sensi degli artt. 17 e 28 deve essere effettuata una Valutazione dei Rischi tenendo conto, della scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o delle miscele chimiche impiegate, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro. Detta valutazione deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari. In particolare i luoghi di lavoro devono essere conformi ai requisiti indicati nell'ALLEGATO IV "REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO" del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- ai sensi dell' art. 65 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. è vietato destinare al lavoro locali chiusi sotterranei o semisotterranei. In deroga a detta disposizioni, possono essere destinati al lavoro locali chiusi sotterranei o semisotterranei, quando ricorrano particolari esigenze tecniche. In tali casi il Datore di Lavoro provvede ad assicurare idonee condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima.  
L'organo di vigilanza competente per il territorio può consentire l'uso dei locali chiusi sotterranei o semisotterranei anche per altre lavorazioni per le quali non ricorrono le esigenze tecniche, quando dette lavorazioni non diano luogo ad emissioni di agenti nocivi, sempre che siano rispettate le norme del D.lgs. 81/08 e

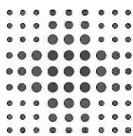
Il responsabile del procedimento

Pag. 1/2

**U.O. Igiene Pubblica**  
Piazzale Milano, 2 – 29121 Piacenza  
T. +39.0523.317930 – F. +39.0523.317929  
e.mail : [a.rampini@ausl.pc.it](mailto:a.rampini@ausl.pc.it) – [www.ausl.pc.it](http://www.ausl.pc.it)

**Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza**  
Sede legale: Via Anguissola, 15 – 29121 Piacenza  
T. +39.0523.301111 – F. +39.0523.301111  
Codice fiscale 91002500337

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina N° 1327 del 09/08/2024 Art.20 D.P.R. 445/2000; Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a  
Paolo Bellingeri ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo. Documento stampato il giorno 09/08/2024 da Paolo Bellingeri.



s.m.i. e si sia provveduto ad assicurare le condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima.

Pertanto dev’essere sempre valutato il rischio relativo agli eventuali agenti nocivi, escludendone la presenza o impedendone l’emissione. Qualora si riscontri la presenza del rischio, seppur mitigato, il datore di lavoro dovrà chiedere una deroga all’organo di vigilanza per poter utilizzare dette aree quali luoghi di lavoro;

- relativamente alla sicurezza antincendio, si rimanda ad eventuali valutazioni e prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alle disposizioni di cui al Codice di Prevenzione Incendi D.M. 03/08/2015 e s.m.i ed ai criteri generali in merito alla progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro definiti dal D.M. 03/09/2021. Inoltre, anche in relazione alla conformazione dei luoghi di lavoro, ove previsto dal D.M. 02/09/2021, deve essere predisposto ed adottato un Piano di Emergenza in cui siano riportate le modalità di gestione delle emergenze;
- ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. deve essere effettuata una Valutazione dei Rischi comprensiva della valutazione e gestione del Rischio Scariche Atmosferiche come previsto degli artt. 80 e 84 del D.lgs. 81/08 e s.m.i..
- serramenti e vetrate dovranno essere dotati di certificazione di sicurezza ai sensi della Norma UNI EN 12600;
- relativamente alla prevenzione del rischio biologico da legionella, si richiamano le indicazioni per la progettazione e realizzazione di nuovi impianti, nonché per l’analisi del rischio e la gestione degli impianti di cui alla D.G.R. Emilia Romagna n° 828 del 12/06/2017.

Per quanto concerne l’impianto natatorio si rimanda alle disposizione di cui alla D.G.R. 1092/2005 e s.m.i.; per quanto riguarda i requisiti strutturali e gestionali delle camere dell’agriturismo si rimanda alle indicazioni contenute nella normativa di riferimento (L.R. 4/2009, D.G.R. 987/2011 e s.m.i.).

Alla Commissione NIP hanno partecipato i seguenti operatori:  
Dr.ssa Alessandra Rampini, Ing. Michele Casella, Dr. Cristian Bulla, TDP Carolina Tamburoni, TDP Cirioni Martina, TDP Tiziana Ravellini, TDP Maserati Cecilia, TDP Giorgio Bosi, TDP Matteo Mariotti e TDP Viviana Villacci

Per la Commissione NIP  
Il Coordinatore  
Dr.ssa Alessandra Rampini

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE  
ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina N° 1327 del 09/08/2024 Art.20 D.P.R. 445/2000; Art.23 D.L.gs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a Paolo Bellingeri ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo. Documento stampato il giorno 09/08/2024 da Paolo Bellingeri.

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO.  
Elenco firme associate al file con impronta SHA1 (hex):

7A-F0-15-9A-BC-39-50-9C-89-28-FC-41-F6-F6-DD-E5-29-90-35-DC

CAdES 1 di 1 del 13/02/2024 12:59:52

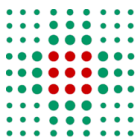
Soggetto: ALESSANDRA RAMPINI

S.N. Certificato: 48D8 68B4 F750 82C8

Validità certificato dal 16/09/2022 11:35:21 al 16/09/2025 11:35:21

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT

-----



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Dipartimento di Sanità Pubblica  
U.O. Igiene e Sanità Pubblica  
U.O. Semplice Igiene Ambientale

Il dirigente responsabile

AI SUAP  
dell'Unione Valnure e Valchero  
[unionevalnure@legalmail.it](mailto:unionevalnure@legalmail.it)

Alla Provincia di Piacenza  
Servizio di Pianificazione

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per "PDC con variante urbanistica art. 53 LR 24/2017 per ampliamento, recupero e cambio d'uso di un edificio, nuova piscina e montacarichi", in Vigolzone (PC), via Genova, nr. 20, in variante agli strumenti urbanistici del comune di Vigolzone, presentato dalla Società ROMAGNOLI VILLO' s.r.l.. Parere.

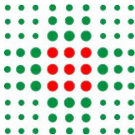
In riferimento a quanto in oggetto, esaminata la documentazione prodotta e le successive integrazioni, visto il parere A.R.P.A.E. pervenuto in data 04/04/2024 prot. n° 39792 che si condivide, si esprime parere favorevole con le seguenti osservazioni e prescrizioni:

- si segnala la necessità di prevedere specifiche opere di mitigazione e compensazione (utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, impianto di nuove essenze arboree, recupero e riutilizzo delle acque meteoriche, ecc.);
- relativamente agli elettrodotti (linee elettriche propriamente dette, sottostazioni e cabine di trasformazione) eventualmente presenti e previsti, si richiamano gli

Il responsabile del procedimento  
File:

Igiene e Sanità Pubblica - Igiene Ambientale  
Piazzale Milano, 2 – 29100 Piacenza  
T. +39.0523.317930– F. +39.0523.317929  
e.mail : [A.Roveda@ausl.pc.it](mailto:A.Roveda@ausl.pc.it) – [www.ausl.pc.it](http://www.ausl.pc.it)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza  
Sede legale: Via Antonio Anguissola, 15 – 29121 Piacenza  
T. +39.0523.301111 – F. +39.0523.398775  
Codice fiscale 91002500337  
PEC [contatinfo@pec.ausl.pc.it](mailto:contatinfo@pec.ausl.pc.it)  
PEI [protocollounico@pec.ausl.pc.it](mailto:protocollounico@pec.ausl.pc.it)



adempimenti di cui alla L.R. 22/02/1993 n° 10, il rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al D.P.C.M. 23/04/1992 e al D.M.LL.PP. 16/01/1991, nonché, per i fabbricati e altri luoghi con permanenza prolungata di persone, il perseguimento dell'obiettivo di qualità di 0,2 µT di induzione magnetica;

- in caso di eventuale presenza di impianti per telefonia mobile e/o per servizio radiotelevisivo (stazioni radio-base,ecc.), dovrà essere preventivamente verificato il rispetto dei valori limite di esposizione per la popolazione e dei valori di cautela per i luoghi con permanenza di persone non inferiori alle 4 h giornaliere di cui agli artt. 3 e 4 del D.M. Ambiente n° 381/98;

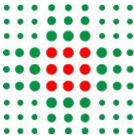
- si richiama la necessità che gli interventi edilizi e le relative opere di urbanizzazione vengano realizzati in modo da evitare qualsiasi inquinamento della falda acquifera; a tale proposito, dovranno essere adottare tutte le soluzioni necessarie ad evitare la dispersione sul suolo e nel sottosuolo di fanghi e acque reflue, anche se depurati, e di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade, realizzando reti fognarie che garantiscano la perfetta tenuta, nonché pavimentazioni dotate di idonei sistemi di raccolta e allontanamento delle acque per parcheggi e zone carrabili; inoltre le tubazioni delle reti di fognatura dovranno essere posate il più distante possibile dalla rete acquedottistica, e dovranno comunque avere la generatrice superiore a quota più bassa rispetto alla generatrice inferiore delle tubazioni dell'acquedotto poste nelle vicinanze.

Distinti saluti.

Dott.ssa Anna Maria Roveda

- si segnala la necessità che nelle zone circostanti l'area destinata a struttura turistico-ricettiva sia esclusa la presenza di attività insalubri di 1a classe di cui all'art. 216 del R.D. 1265/34 (T.U.LL.SS.), definite dall'elenco approvato con D.M. Sanità 5/09/1994, e di quelle che per emissioni di polveri, gas o altre esalazioni, vapori, fumi, scolo di acque, rifiuti solidi e liquidi, rumori, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, traffico indotto, ecc., possono costituire pericolo, danno o molestia alle persone;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina N° 1327 del 09/08/2024 Art.20 D.P.R. 445/2000; Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a Paolo Bellingeri ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo. Documento stampato il giorno 09/08/2024 da Paolo Bellingeri.



- in relazione alla prevista destinazione turistico-ricettiva, ai fini della protezione degli ospiti della struttura, si ritiene necessario che alla zona oggetto di variante venga attribuita la classe IIa, e che venga garantito il conseguimento, in periodo diurno e notturno, e tenuto conto di tutte le sorgenti di rumore presenti e previste, dei valori di qualità indicati per le aree residenziali (classe IIa) dalla tabella D del D.P.C.M. 14/11/1997;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina N° 1327 del 09/08/2024 Art.20 D.P.R. 445/2000; Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a Paolo Bellingeri ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo. Documento stampato il giorno 09/08/2024 da Paolo Bellingeri.

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO.  
Elenco firme associate al file con impronta SHA1 (hex):

38-84-AB-FA-85-8B-8D-4B-A5-BD-43-8F-BF-1B-18-9C-2B-61-40-3A

CAdES 1 di 1 del 04/04/2024 14:58:27

Soggetto: ANNA MARIA ROVEDA

S.N. Certificato: 44127C9D

Validità certificato dal 08/02/2023 08:29:37 al 08/02/2026 08:29:37

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT

Commento: firma con funzioni vicariali

-----

Al SUAP  
dell'Unione Valnure e Valchero  
**unionevalnure@legalmail.it**

Alla Provincia di Piacenza  
Servizio Pianificazione  
**provpc@cert.provincia.pc.it**

Al Dipartimento di Sanità Pubblica  
AUSL di Piacenza  
U.O. Igiene Pubblica  
**protocollounico@pec.ausl.pc.it**

**OGGETTO:PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 PER "PDC CON  
VARIANTE URBANISTICA ART. 53 LR 24/2017 PER AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO CHE  
È ANCHE OGGETTO DI RECUPERO E CAMBIO D'USO, NUOVA PISCINA E  
MONTACARICHI", IN VIGOLZONE (PC), VIA GENOVA, NR. 20, IN VARIANTE AGLI  
STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI VIGOLZONE, PRESENTATO DALLA  
SOCIETÀ ROMAGNOLI VILLO' SRL (P.I. 01693450338).  
PARERE**

In riferimento alla nota del SUAP dell'Unione Valnure e Valchero prot. n.0003551/2024 del 16/03/2024, ivi acquisita con prot.gen n° PG/2024/0051002 del 18/03/2024, alla nota integrativa del SUAP dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 0003590/2024 del 18/03/2024, ivi acquisita con prot.gen n°PG/2024/0051472 del 18/03/2024 ed alla nota integrativa del SUAP dell'Unione Valnure e Valchero prot. n.0004298/2024 del 29/03/2024, ivi acquisita con prot.gen n° PG/2024/0060011 del 29/03/2024,

preso atto degli elaborati trasmessi da cui si evince che:

- è stata chiarita la metodologia di calcolo e la quantità degli A.E. della futura realizzazione;
- è stata presentato un impianto provvisorio che consenta il corretto trattamento dei reflui come da Normativa;
- è stata presentata l'impegnativa al pagamento, al fine di poter formulare idoneo parere in merito alla matrice "Rumore";
- i documenti di "Valsat" e "Valsat Sintesi Non Tecnica" sono stati revisionati come da richieste precedentemente presentate;

Relativamente alla matrice "Rumore" questo Servizio osserva quanto segue:

- si riscontra la congruità della documentazione presentata con la Normativa di settore di cui la L. 447/1995; L.R. 15/2001 e DGRER 673/2004;
- gli edifici dovranno essere costruiti in conformità a quanto previsto dal D.P.C.M. 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" allo scopo di contenere l'inquinamento da rumore all'interno degli ambienti abitativi,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Distretto di Piacenza – Sede di Piacenza - Servizio territoriale di Piacenza - Area Prevenzione ambientale Ovest

via XXI Aprile 48 - Piacenza | tel +39 0523 489611 | PEC:aoopc@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- si rammenta che in caso di utilizzo di impianti di diffusione musicale per intrattenimento sarà necessario aggiornare la valutazione di impatto acustico presentata.

Relativamente alla matrice "Scarichi" questo Servizio osserva quanto segue:

- visto quanto previsto dal D.L.n°152/06 e succ. modif. ed integrazioni, e dalla Delibera della Giunta Regionale n.1053 del 09.06.03,
- visto che, secondo quanto espressamente dichiarato nella relazione tecnica, nell'insediamento verranno svolte attività inerenti ad eventi che non comportano la preparazione pasti né il lavaggio di stoviglie,
- considerato che si produrranno solo scarichi di tipo domestico per un totale corrispondente a 30 AE, derivanti come dal seguente schema:
  - dai servizi igienici dedicati al "giardino d'inverno" come zona relax,
  - dal controlavaggio sistema di filtraggio delle acque della piscina ad uso privato in quanto utilizzata esclusivamente dai fruitori delle camere dell'agriturismo che subirà un trattamento di decolorazione prima di collegarsi all'impianto di depurazione,
  - dei servizi igienici del salone per eventi,
- tenuto conto che, per la depurazione dello scarico è stato previsto un impianto di depurazione della ditta Rototec con filtro percolatore anaerobico dimensionato per 30 AE modello ITANE 20000 completato da una vasca di calma prima dello scarico nel corpo idrico,
- tenuto conto che il recettore dello scarico sarà il Rio Bertone,

per quanto di competenza, si esprime parere **favorevole** al rilascio di autorizzazione per lo scarico domestico descritto nelle premesse, nel rispetto di quanto di seguito riportato:

1. le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali del degrassatore, della fossa Imhoff e del filtro percolatore anaerobico dovranno essere conformi a quanto indicato ai punti 1, 2, 5 della Tabella A della Delibera della Giunta Regionale n. 1053 del 09.06.2003;
2. il numero degli A.E. Serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale il sistema di trattamento è stato dimensionato;
3. con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore, ed alla rimozione dei fanghi dalla fossa Imhoff e dalla vasca di calma posta a valle del filtro percolatore. Almeno una volta all'anno, dovrà essere previsto lo svuotamento e il controlavaggio del materiale di riempimento del filtro percolatore;
4. le dimensioni e la posizione delle botole d'ispezione dei manufatti degli impianti consentano lo svolgersi delle periodiche operazioni di manutenzione e pulizia prescritte al punto 3;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Distretto di Piacenza – Sede di Piacenza - Servizio territoriale di Piacenza - Area Prevenzione ambientale Ovest

via XXI Aprile 48 - Piacenza | tel +39 0523 489611 | PEC:aoopc@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

5. il pozzetto di ispezione posto a valle del sistema a filtro percolatore ed i pozzetti di controllo posti a valle ed a monte, dei vassoi assorbenti, dovranno risultare sempre accessibili per consentire un'agevole ispezione;
6. i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento e depurazione e delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;
7. l'immissione dello scarico nel corpo idrico Rio Bertone non dovranno condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
8. qualora si verificasse la necessità di eseguire lo svuotamento completo della piscina, tale operazione dovrà avvenire scaricando le acque canale recettore senza che le stesse passino attraverso l'impianto di depurazione. Inoltre, la stessa dovrà essere eseguita secondo le seguenti modalità:
  - a) nei giorni precedenti lo scarico dovranno essere sospesi eventuali interventi di clorazione o uso di prodotti antialghe o disinfettanti,
  - b) dovranno essere rimossi gli eventuali residui vegetali presenti nella vasca (foglie, alghe etc.),
  - c) l'acqua dovrà essere convogliata nel canale mantenendo una portata limitata.

Tali valutazioni favorevoli sono riferite esclusivamente a valutazioni di carattere tecnico relativamente all'impianto di trattamento proposto per la depurazione dello scarico in argomento ma vengono fatte salve ulteriori valutazioni di carattere idraulico e/o igienico-sanitario e, in ogni caso, non pregiudica eventuali diritti di terzi.

In conseguenza di quanto sopra esposto e fatta salva ogni diversa valutazione della Provincia di Piacenza (quale Autorità competente), questo Servizio ritiene di non evidenziare sostanziali motivi ostativi di carattere ambientale alla realizzazione dell'intervento.

Distinti saluti

**ARPAE - Servizio Territoriale di Piacenza**

**Il Responsabile del Servizio**  
Dott.ssa Lorella Etteri

**I tecnici**  
Arch. Matteo Sverzellati  
Dott.ssa Antonietta Morleo

*firme in formato digitale*



Piacenza, lì 19.04.2024

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA'  
PRODUTTIVE DELL'UNIONE VALNURE E  
VALCHERO  
unionevalnure@legalmail.it  
suap@unionevalnurevalchero.it

Protocollo n. RT005896-2024-P

Rif. Int.: Ingegneria e Realizzazioni  
Prot. Rif.: RT012263-2024  
p.c.: Servizio Idrico/Potabili/Reti Piacenza  
Servizio Idrico/Reti fognarie/Reti Piacenza

**Oggetto: Intervento di ampliamento/recupero di un edificio con cambio d'uso, realizzazione di una piscina e montacarichi, in Vigolzone (PC), presentato dalla Società ROMAGNOLI VILLO' SRL.**  
**Comunicazioni.**

Con riferimento alla Vs richiesta inerente l'intervento in oggetto, Vs Prot. Prot.N.0004879/2024 assunta con protocollo Ireti n. RT012263 del 11/04/2024, con la presente si trasmette quanto segue

Viste le integrazioni predisposte dal richiedente, con la presente si prende atto del sistema di smaltimento dei reflui di tipo domestico e quelli del controlavaggio dei filtri della piscina in corpo idrico superficiale (con scarico finale nel Rio Bertone) mediante la realizzazione di un impianto di depurazione con filtro percolatore dimensionato per 30 AE.  
Si esprime pertanto il nulla osta dell'intervento e si ribadiscono le prescrizioni contenute nella nota IRETI di prot. n.,. RT002497 del 20/02/2024.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Responsabile  
Progettazione Reti Gas e SII – Area Emilia  
Geom. Gian Luca Narducci

**IRETI S.p.A.**  
Sede legale:  
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova  
  
Registro imprese di Genova,  
C.F. 01791490343  
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.  
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359  
  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014  
  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
**ireti.it**  
**T010 5586664**

Via Piacenza 54  
16138 **Genova**  
F010 5586284  
  
Strada Pianezza 272/A  
10151 **Torino**  
F011 0703539  
  
Via Schiantapetto 21  
17100 **Savona**  
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A  
43123 **Parma**  
F0521 248262  
  
Strada Borgoforte 22  
29122 **Piacenza**  
F0523 615297  
  
Via Nubi di Magellano 30  
42123 **Reggio Emilia**  
F0522 286246

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina N° 1327 del 09/08/2024 Art.20 D.P.R. 445/2000; Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a Paolo Bellingeri ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo. Documento stampato il giorno 09/08/2024 da Paolo Bellingeri.



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

*Parma,*

*A*

UNIONE VALNURE VALCHERO  
[unionevalnure@legalmail.it](mailto:unionevalnure@legalmail.it)

COMUNE DI VIGOLZONE  
[comune.vigolzone@sintranet.legalmail.it](mailto:comune.vigolzone@sintranet.legalmail.it)

*Prot. n.*

*Class.* 34.43.04/5698/2024

Lettera inviata solo via E-MAIL  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

Risposta alle note prot. 2280 del 20.02.2024,  
(Ns. prot. n. 1847 del 20.02.2024)  
prot. 518 del 15.01.2024  
(Ns. prot. n. 383 del 15.01.2024)  
E prot. 17199 del 27.11.2023  
(Ns. prot. n. 12335 del 27.11.2023)

PC-BN/54

**Oggetto: Comune di VIGOLZONE (PC)**

Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona – Indizione per l'esame: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per “PDC con variante urbanistica art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di un edificio che è anche oggetto di recupero e cambio d'uso, nuova piscina e montacarichi”, in Vigolzone (PC), via Genova, nr. 20, in variante agli strumenti urbanistici del comune di Vigolzone, presentato dalla Società ROMAGNOLI VILLO' SRL (P.I. 01693450338).

**Svolgimento seduta conferenza dei servizi simultanea in modalità sincrona**

**Parere**

Con riferimento alla nota segnata a margine ed alla relativa documentazione contenente la proposta di autorizzazione rasmessa da codesta spett. le Amministrazione, visto il D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., visto il DPCM 169/2019, valutate le istruttorie compiute, esaminati gli elaborati progettuali pervenuti, questa Soprintendenza esprime quanto segue.

Relativamente alla **tutela paesaggistica**, si prende atto dell'assenza dall'area in questione di beni tutelati ai sensi della Parte Terza (*Beni Paesaggistici*) del D.Lgs. 42/2004 e smi. Per quanto sopra premesso, rilevata altresì l'assenza di beni culturali tutelati ai sensi della Parte Seconda del citato *Codice*, non sussistono gli estremi per l'espressione del parere di competenza.

Per quanto riguarda gli aspetti di **tutela archeologica**, presa visione degli elaborati progettuali, si precisa che l'area in cui ricade l'impianto non è al momento interessata da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici. Non si rilevano pertanto elementi ostativi alla realizzazione delle opere, per le quali si esprime parere di massima favorevole. Ciò premesso,

- data l'estensione dell'area interessata dai lavori di scavo e sbancamento previsti per la realizzazione delle opere in progetto che notevole estensione che comprende l'edificazione di un nuovo fabbricato, la

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina N° 1327 del 09/08/2024 Art.20 D.P.R. 445/2000; Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a  
Paolo Bellingeri ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo. Documento stampato il giorno 09/08/2024 da Paolo Bellingeri.

realizzazione di una piscina con annessi locali tecnici, la costruzione di un volume di servizio per il fabbricato centrale e la realizzazione di una nuova area parcheggio.

- visto che tali movimentazioni di terreno potrebbero interessare depositi archeologici potenzialmente esistenti e non ancora attestati in assenza di ricerche specifiche;
- considerato che l'area ricade in un territorio in cui risultano numerose le attestazioni archeologiche e le tracce del popolamento antico, con particolare riferimento ai ritrovamenti avvenuti nella vicina frazione di Villò e a meridione dell'abitato di Vigolzone, pertinenti all'epoca romana e medievale;

questo Ufficio ravvisando un ragionevole rischio archeologico, soprattutto per i numerosi rinvenimenti effettuati nell'area, non potendo escludere persistenze sepolte di testimonianze di frequentazioni antiche, poiché non sono stati effettuati in precedenza nell'area accertamenti stratigrafici, in una zona di vocazione al popolamento antico, si richiede, ai fini della tutela, che le opere di manomissione del suolo vengano eseguite con l'assistenza di archeologo professionista, che ne visionerà e documenterà le sezioni esposte, senza alcun onere per questo Ufficio.

Rimanendo in attesa di conoscere con congruo anticipo (10 giorni) la data di inizio dei lavori di scavo e il nominativo del professionista incaricato, si resta a disposizione per qualunque chiarimento. Qualora le verifiche richieste dovessero avere esito positivo, questo Ufficio si riserva di chiedere ulteriori approfondimenti di indagine e, in caso di interferenza delle opere in progetto con elementi e/o strutture di interesse archeologico, potranno essere richieste modifiche progettuali.

**Si rimane in attesa di conoscere con congruo anticipo la data di inizio delle verifiche e il nome del professionista archeologo incaricato di effettuare i sondaggi archeologici.**

**La presente sostituisce la partecipazione diretta alla conferenza dei servizi in modalità telematica il giorno 22 febbraio 2024 alle ore 9.30**

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:  
Maria Luisa Laddago  
C=IT  
O=MiC

Funzionario responsabile del procedimento e dell'istruttoria paesaggistica Arch. Ilaria Gallitelli - Tel. 0521-212311, e-mail: [ilaria.gallitelli@cultura.gov.it](mailto:ilaria.gallitelli@cultura.gov.it)  
Funzionario responsabile dell'istruttoria archeologica dott.ssa Francesca Michelotti - Tel. 0521-212311, e-mail: [francesca.michelotti@cultura.gov.it](mailto:francesca.michelotti@cultura.gov.it)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA  
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311- sito web: <http://sabap-pr.cultura.gov.it>  
PEC: [sabap-pr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-pr@pec.cultura.gov.it) PEO: [sabap-pr@cultura.gov.it](mailto:sabap-pr@cultura.gov.it)  
Cod. Fiscale: 92130650341 IPA: BELGFF

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina N° 1327 del 09/08/2024 Art.20 D.P.R. 445/2000; Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a  
Paolo Bellingeri ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo. Documento stampato il giorno 09/08/2024 da Paolo Bellingeri.

M\_D AMI001 REG2024 0000773 16-01-2024

|                                          |   |
|------------------------------------------|---|
| UNIONE VALNURE E VALCHERO                | E |
| UNIONE VALNURE E VALCHERO                |   |
| - 2024                                   |   |
| COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE DIGITALE   |   |
| Protocollo N.0000633/2024 del 16/01/2024 |   |
| Firmatario: ANTONIO DI ZUZIO             |   |
| Allegato N.1: CSNUOVA                    |   |



*Aeronautica Militare*  
*Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea*

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**UNIONE VALNURE E VALCHERIO**

**OGGETTO:** *Prat. 2350/2023/CS: SOC. ROMAGNOLI VILLO' SRL: AMPLIAMENTO EDIFICIO IN VIA GENOVA 20 NEL COMUNE DI VIGOLZONE.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 17201 datato 27/11/2023.

- L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
- Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

**d'ordine**

**IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.**  
*(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)*



Spett.le  
**Comune di Vigolzone**  
comune@legalmail.it

Spett.le  
**Suap Unione Val Nure e Valchero**  
unionevalnure@legalmail.it

Spett.le  
**ARPAE - SAC di Piacenza**  
aoopc@cert.arpa.emr.it

Spett.le  
e p.c. **Romagnoli Villò s.r.l.**  
c/o **geom. Giuseppe Cavozi**  
giuseppe.cavozi@geopec.it

CONSORZIO DI BONIFICA PIACENZA  
  
CBN00489064  
PROTOCOLLO IN Exit  
N° CBP/4106 DEL 09/04/2024  
A: COMUNE DI VIGOLZONE; Unione  
OGG: Istanza di modifica sostanziale  
DOC NUM: DEL

**OGGETTO:** Istanza di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n.59/2013. soc. Romagnoli Villò s.r.l. Scarico acque reflue depurate provenienti dall'attività ubicata in Via Genova n.20 in Loc. Il Palazzo in Comune di Vigolzone.  
**PARERE** (n.4401).

Il sottoscritto arch. Pierangelo Carbone, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica di Piacenza;

**VISTE** le note del Suap Unione Val Nure e Valchero:

< in data 09/12/2023 prot. n.17786, ricevuta con prot. n.14449 del 11/12/2023, con la quale ha inoltrato la documentazione tecnica relativa al procedimento unico per PDC con variante urbanistica per ampliamento di un edificio esistente che anche è oggetto di recupero e di cambio d'uso, nuova piscina e montacarichi, presentata dalla soc. Romagnoli Villò s.r.l. in Via Genova n.20 in Loc. Il Palazzo in Comune di Vigolzone;

< in data 29/03/2024 prot. n.4298, ricevuta con prot. n.3731 del 29/03/2024, con la quale ha inoltrato la documentazione tecnica integrativa resa disponibile dalla soc. Romagnoli Villò s.r.l.;

< in data 04/04/2024 prot. n.4483, ricevuta con prot. n.3889 del 04/04/2024, con la quale ha inoltrato la richiesta dell'ARPAE – Sezione di Piacenza intesa ad ottenere il parere di competenza del Consorzio sull'istanza di autorizzazione AUA relativa allo scarico S1 delle acque reflue depurate provenienti dall'attività ubicata in Via Genova n.20 in Loc. Il Palazzo in Comune di Vigolzone;

**VERIFICATO** che l'istanza in oggetto riguarda la soc. Romagnoli Villò s.r.l. con sede in Loc. Il Palazzo in Comune di Vigolzone e che la documentazione relativa è pervenuta al Consorzio dal Suap Unione Val Nure e Valchero con le medesime note di cui sopra;

**VERIFICATO** che lo scarico S1 delle acque reflue depurate avviene nel canale consortile Rio Bertone;

**ACCERTATO** che il canale consortile Rio Bertone è di bonifica promiscuo;



VERIFICATO che, in base al vigente Piano di Classifica del Consorzio di Bonifica di Piacenza, l'insediamento ricade nella Zona Omogenea "Pianura Destra Trebbia";

VISTO l'art.124 del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

VISTO l'art.4 della L.R. n.4 del 06/03/2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a Leggi Regionali";

VISTO l'art.4, comma 1 del D.P.R. n.59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale";

Preso atto degli atti di istruttoria redatti dall'Ufficio Tecnico;

ai sensi dell'art.47 – comma 6 f dello Statuto del Consorzio;

Esprime

### PARERE FAVOREVOLE

sull'istanza di autorizzazione AUA relativa allo scarico S1 delle acque reflue depurate nel canale consortile Rio Bertone provenienti dall'attività ubicata in Via Genova n.20 in Loc. Il Palazzo in Comune di Vigolzone, con le seguenti prescrizioni:

- poiché la quota idrica del canale consortile potrà raggiungere il piano campagna, il manufatto di immissione nel canale consortile con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovrà essere progettato in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante intense precipitazioni e la stagione irrigua;
- il manufatto di immissione nel punto S1 non dovrà causare erosione del fondo e della sponda del canale consortile.
- il richiedente in indirizzo dovrà garantire periodicamente la corretta manutenzione e il funzionamento dei sistemi di depurazione adottati.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE  
(arch. Pierangelo Carbone)



## COMUNE DI VIGOLZONE

### Provincia di Piacenza

Piazza A. Serena, 18 - 29020 Vigolzone (PC)  
P.E.C. [comune.vigolzone@sintranet.legalmail.it](mailto:comune.vigolzone@sintranet.legalmail.it)

Vigolzone, 9 luglio 2024  
Trasmesso via PEC  
Protocollo assegnato in uscita

Allo Sportello Unico  
per le Attività Produttive  
dell'Unione Valnure e Valchero  
[unionevalnure@legalmail.it](mailto:unionevalnure@legalmail.it)

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per "PDC con variante urbanistica art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di un edificio che è anche oggetto di recupero e cambio d'uso, nuova piscina e montacarichi", in Vigolzone(PC), via Genova, nr. 20, in variante agli strumenti urbanistici del comune di Vigolzone, presentato dalla Società ROMAGNOLI VILLO' SRL (P.I. 01693450338).

#### **Trasmissione Parere per adeguamento n. 2 accessi ad uso commerciale**

Richiamato il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, c. 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto denominato "PdC con variante urbanistica art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di un edificio che è anche oggetto di recupero e cambio d'uso, nuova piscina e montacarichi" in Vigolzone (Pc), presentato dalla società ROMAGNOLI VILLO' srl, comportante anche l'**adeguamento n. 2 accessi ad uso commerciale**

Visti gli elaborati trasmessi.

Visto il decreto n.10 del 21/12/2023 con il quale il sottoscritto viene nominato Responsabile del Servizio "Urbanistica-Ambiente" dal 01/01/2024 al 31/12/2026;

Esaminati gli elaborati trasmessi e fatti salvi eventuali diritti di terzi si esprime PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, all'**adeguamento n. 2 accessi ad uso commerciale in loc. Villo' al km 15+185 ed al km 15+298 lato dx strada Statale 654 in comune di Vigolzone (Pc), -con la seguente prescrizione:**

1. la ditta proponente dovrà farsi carico di attenzionare e monitorare la matrice traffico indotto a seguito dello svolgimento della propria attività e dell'organizzazione di futuri eventi, in modo da evidenziare eventuali criticità e porre in essere tutte le azioni di mitigazione necessarie.

Settore Urbanistica-Edilizia  
Il Responsabile del Servizio  
**Dott. Giovanni Androni**

*Il presente documento è sottoscritto con  
firma digitale ex artt. 20-21 24 del D.Lgs 82/2005*



## COMUNE DI VIGOLZONE

*Provincia di Piacenza*

Piazza A. Serena, 18 - 29020 Vigolzone (PC)  
P.E.C. [comune.vigolzone@sintranet.legalmail.it](mailto:comune.vigolzone@sintranet.legalmail.it)

Vigolzone, 16 febbraio 2024  
Trasmesso via PEC  
Protocollo assegnato in uscita

Allo Sportello Unico  
per le Attività Produttive  
dell'Unione Valnure e Valchero  
[unionevalnure@legalmail.it](mailto:unionevalnure@legalmail.it)

**Conferenza dei Servizi decisoria**, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona – Indizione per l'esame di:

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per "PDC con variante urbanistica art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di un edificio che è anche oggetto di recupero e cambio d'uso, nuova piscina e montacarichi", in Vigolzone(PC), via Genova, nr. 20, in variante agli strumenti urbanistici del comune di Vigolzone, presentato dalla Società ROMAGNOLI VILLO' SRL (P.I. 01693450338).

### **Trasmissione Parere e Calcolo Contributo di Costruzione**

Con riferimento al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, c. 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto denominato "PdC con variante urbanistica art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di un edificio che è anche oggetto di recupero e cambio d'uso, nuova piscina e montacarichi" in Vigolzone (Pc), presentato dalla società ROMAGNOLI VILLO' srl, comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti

Visti gli elaborati trasmessi.

Considerato che, in base agli strumenti urbanistici e alla variante ai medesimi prevista nel procedimento in itinere, la destinazione d'uso in progetto risulta compatibile rispetto ai medesimi strumenti;

Si dà atto che per l'intervento richiesto dovrà essere corrisposto il contributo di costruzione commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione; inoltre dagli elaborati progettuali emerge la richiesta di monetizzazione di una quota di parcheggio pubblico pari a mq 28,82

Visto il decreto n.10 del 21/12/2023 con il quale il sottoscritto viene nominato Responsabile del Servizio "Urbanistica-Ambiente" dal 01/01/2024 al 31/12/2026;

Esaminati gli elaborati trasmessi e verificata la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti per l'esecuzione dell'intervento ai sensi degli artt. 5-17-18-19 della Legge Regionale 30.07.2013 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni e fatti salvi eventuali diritti di terzi **si esprime PARERE TECNICO DI CONFORMITÀ EDILIZIA E URBANISTICA FAVOREVOLE** alla conclusione positiva del procedimento a condizione che siano corrisposto il contributo di costruzione secondo l'allegato schema:

Contributo di costruzione

|                         |  |             |
|-------------------------|--|-------------|
| ONERI DI URBANIZZAZIONE |  | 17.631,80 € |
| COSTO DI COSTRUZIONE    |  | 3.416,41 €  |

Monetizzazione parcheggio

|          |   |            |            |
|----------|---|------------|------------|
| 28,82 mq | X | 79,76 €/mq | 2.298,68 € |
|----------|---|------------|------------|

|        |             |
|--------|-------------|
| Totale | 23.346,89 € |
|--------|-------------|

Ai sensi della deliberazione di consiglio comunale n. 60 del 27/09/2019 è ammessa la corresponsione frazionata della quota di oneri di urbanizzazione e costo di costruzione nelle seguenti rate senza interessi:

- il 50 % al ritiro del titolo abilitativo;
- il 25 % entro 12 mesi dall'efficacia del titolo abilitativo;
- il 25 % entro la fine dei lavori o comunque entro la scadenza del titolo abilitativo;

In caso di pagamento dilazionato del contributo di costruzione dovrà essere prestata apposita garanzia mediante fidejussione bancaria o assicurativa con primaria compagnia di assicurazione, a garanzia della quota restante da versare

La quota relativa alla monetizzazione dei parcheggi deve essere interamente versata al ritiro del titolo abilitativo.

Settore Urbanistica-Edilizia  
Il Responsabile del Servizio  
**Dott. Giovanni Androni**  
*Il presente documento è sottoscritto con  
firma digitale ex artt. 20-21 24 del D.Lgs 82/2005*